



**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCA DAL 1472



# Daily

Market Strategy

**25 settembre 2023**

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - [www.mps.it](http://www.mps.it) - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

## L'attenzione degli investitori torna sull'inflazione

25 settembre 2023

### Contesto di mercato

*In settimana occhi puntati sull'inflazione in Eurozona*

La scorsa settimana si è chiusa con conferme sul fronte delle banche centrali (dalla "pausa aggressiva" della Fed, all'accomodamento della BoJ) in un contesto di indici PMI misti. Questa settimana, l'attenzione sarà rivolta **all'inflazione dell'Eurozona** (venerdì), attesa in deciso rallentamento sia nella componente principale (al 4,4% per il mercato swap, dal precedente 5,2%) che in quella base (al 4,8% dal 5,3%). Valori non distanti da quelli attesi, rafforzerebbero l'idea della fine del ciclo di rialzi della BCE. Qualche indizio sulla futura evoluzione lo avremo con l'indice **IFO tedesco** (i.e. fiducia delle imprese) ed in particolare dalla sottocomponente relativa alle aspettative sui prezzi che tipicamente anticipa l'andamento dell'inflazione di circa 6 mesi. Sempre questa settimana, gli occhi saranno puntati anche sulla nota di aggiornamento del Def attesa al Consiglio dei Ministri entro giovedì 28 settembre. Secondo alcune indiscrezioni [Reuters](#), il deficit/PIL quest'anno potrebbe essere leggermente sopra il 5,5%, mentre il prossimo anno rimanere entro il 4%.

### Tassi e congiuntura

*Tornano a salire i prezzi di acquisto degli indici PMI*

Venerdì **negli USA** si è registrato un calo dei rendimenti con il movimento che si è accentuato dopo i dati sui [PMI](#) che hanno fotografato uno scenario misto. Il settore manifatturiero pur rimanendo in contrazione è migliorato più delle attese e quello servizi si è avvicinato a soglia 50 (50,2 da 50,5). Da evidenziare, analogamente all'Area euro, un aumento dei prezzi in acquisto (in scia all'aumento dei prezzi energetici), mentre sono diminuiti i prezzi in vendita (il calo della domanda ha portato le aziende a non trasferire gli aumenti sulla clientela finale). **In Area euro**, continuano le pressioni al rialzo sui rendimenti, con il decennale BTP prossimo all'importante resistenza in area 4,6% (la cui eventuale rottura al rialzo aprirebbe la strada verso 4,73%) e lo spread in lento ma progressivo rialzo.

### Valute

*Debolezza per yen e sterlina*

Il contesto di materie prime in rialzo e dati macro negli USA che hanno deluso le attese, hanno portato ad un indebolimento del **dollaro** nei confronti di valute **emergenti** e *commodity currency*, con il **rand sudafricano** che è risultata la migliore. Deboli invece **yen** e **sterlina** su cui continuano a pesare le recenti decisioni delle banche centrali. L'euro-dollaro si mantiene per il momento a poca distanza dal supporto posto in area 1,0635 e per il momento non riesce a mettere a segno un rimbalzo degno di nota. Segnaliamo che il movimento di calo visto negli ultimi due mesi è stato accompagnato da un marcato ridimensionamento delle posizioni speculative nette lunghe che sono tornate sui livelli minimi da novembre scorso, ovvero quando il cambio si trovava sotto la parità.

### Materie Prime

*Petrolio: gli speculatori aumentano le posizioni nette lunghe*

Venerdì il **gas TTF** ha chiuso in rialzo (+1,8%) per il quarto giorno consecutivo su timori legati all'offerta russa, in seguito all'incertezza causata dal blocco delle esportazioni di carburanti annunciati la scorsa settimana. Giornata positiva anche per i **metalli industriali** che, tuttavia, questa mattina cedono terreno a causa dei timori legati all'immobiliare cinese. Piuttosto stabile il petrolio, con il **Brent** che resta oltre i 93\$/b. Da segnalare come il posizionamento speculativo netto lungo stia aumentando, in particolare sul WTI dove l'ammontare è al massimo da inizio 2022 (ma storicamente parlando su livelli ancora non estremi).

### Azionario

*Tornano i timori sull'immobiliare cinese*

Venerdì **listini USA** hanno oscillato tra guadagni e perdite per poi chiudere deboli con i tecnologici a sovraperformare in scia alla notizia che Washington e Pechino stanno formando gruppi di lavoro per discutere delle problematiche economico/finanziarie e complice anche il calo dei rendimenti. In Asia, **indici cinesi** in ribasso penalizzati ancora una volta dal crollo degli sviluppatori immobiliari dopo che [Evergrande](#), ha annullato all'ultimo minuto la riunione con i principali creditori e ha dichiarato di dover rivedere il suo piano di ristrutturazione, alimentando le preoccupazioni per una possibile liquidazione. Infine, segnaliamo l'avvio positivo stamani per le banche italiane sulla notizia dell'[emendamento](#) che, riguardo alla tassa sugli extra-profitti, consente di scegliere se pagare direttamente o destinare al patrimonio 2,5 volte l'importo della tassa stessa.

**ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO**

| TASSI DI INTERESSE                  | IERI            | PRECEDENTE     | FINE 2022          | UN ANNO FA     |
|-------------------------------------|-----------------|----------------|--------------------|----------------|
| EURIBOR 6M                          | 4,08%           | 4,07%          | 2,69%              | 1,76%          |
| EUR 5Y SWAP                         | 3,36%           | 3,37%          | 3,24%              | 3,07%          |
| EUR 30Y SWAP                        | 2,98%           | 2,96%          | 2,53%              | 2,26%          |
| ITA BOT 12M                         | 3,95%           | 3,93%          | 3,09%              | 2,34%          |
| ITA 2Y                              | 3,97%           | 3,96%          | 3,31%              | 3,04%          |
| ITA 10Y                             | 4,59%           | 4,54%          | 4,72%              | 4,34%          |
| GER 10Y                             | 2,74%           | 2,74%          | 2,57%              | 2,02%          |
| SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)           | 186             | 185            | 214                | 232            |
| US 2Y                               | 5,11%           | 5,14%          | 4,43%              | 3,68%          |
| US 10Y                              | 4,43%           | 4,49%          | 3,87%              | 3,68%          |
| OBBLIGAZIONI A SPREAD               | VARIAZIONE 1 G. | VARIAZIONE YTD | SPREAD VS GOV (pb) | YIELD TO WORST |
| Corporate IG EUR                    | -0,02%          | 2,8%           | 148                | 4,46%          |
| High Yield EUR                      | -0,05%          | 6,6%           | 416                | 7,95%          |
| Corporate IG USD                    | 0,47%           | 1,2%           | 116                | 5,88%          |
| High Yield USD                      | 0,05%           | 6,3%           | 384                | 8,73%          |
| Obbligazioni emergenti USD          | 0,02%           | 2,4%           | 3,12%              | 7,86%          |
| TASSI DI CAMBIO                     | IERI            | PRECEDENTE     | FINE 2022          | UN ANNO FA     |
| EUR/USD                             | 1,0653          | 1,0661         | 1,071              | 0,961          |
| EUR/JPY                             | 157,9           | 157,4          | 140,4              | 139,1          |
| EUR/GBP                             | 0,870           | 0,867          | 0,885              | 0,899          |
| MATERIE PRIME                       | IERI            | VARIAZIONE     | DA INIZIO ANNO     | VARIAZ. 12M    |
| Brent                               | 93,3            | 0,0%           | 9,4%               | 9,1%           |
| Oro                                 | 1927            | 0,3%           | 5,3%               | 16,8%          |
| Bloomberg Commodity Index           | 106,1           | 0,1%           | -5,9%              | -5,6%          |
| INDICI AZIONARI                     | IERI            | VARIAZIONE     | DA INIZIO ANNO     | VARIAZ. 12M    |
| MSCI World                          | 2880            | -0,2%          | 10,6%              | 18,1%          |
| Eurostoxx50                         | 4207            | -0,1%          | 10,9%              | 25,6%          |
| Dax                                 | 15557           | -0,1%          | 11,7%              | 26,6%          |
| FTSE MIB                            | 28576           | -0,5%          | 20,5%              | 35,6%          |
| Nasdaq 100                          | 14701           | 0,0%           | 34,4%              | 30%            |
| S&P500                              | 4320            | -0,2%          | 12,5%              | 17,0%          |
| Nikkei 225                          | 32679           | 0,9%           | 25,2%              | 20,3%          |
| MSCI Emergenti                      | 964             | 0,8%           | 0,8%               | 6,4%           |
| Azionario Cina (Shanghai composite) | 3115            | -0,5%          | 0,8%               | 0,9%           |

Fonte: Infoprovider



| ORA   | PAESE | EVENTO   | CONS  | PREC  |
|-------|-------|--|-------|-------|
| 10:00 | GER   | IFO Fiducia imprenditori                             | 85,1  | 85,7  |
| 15:00 | EUR   | Lagarde (Pres. BCE): audizione al Parlamento Europeo |       |       |
| 15:00 | EUR   | Schnabel (BCE): discorso                             |       |       |
| 16:30 | USA   | Indice manif. Fed Dallas                             | -15,7 | -17,2 |

## PRINCIPALI EVENTI DELLA SETTIMANA

|                        |  |
|------------------------|--|
| <b>EUROPA</b>          | Attività liquide M3 (mer); <b>inflazione Germania e Spagna</b> (gio); <b>Inflazione Eurozona, Francia e Italia</b> (ven) |
| <b>USA</b>             | Fiducia dei consumatori (mar); ordini di beni durevoli (mer); <b>discorso Powell</b> (gio); Deflatore PCE (ven).         |
| <b>RESTO DEL MONDO</b> | Banca centrale Messico (gio); Inflazione Tokyo (ven).  |

## NOTIZIE SUI TITOLI

**STELLANTIS** – Il presidente del sindacato United Auto Workers, Shawn Fain, ha confermato che i lavoratori di GM e Stellantis sciopereranno in tutti i centri di distribuzione dei componenti. La società ha comunicato ai sindacati il ricorso alla cassa integrazione a Mirafiori sui modelli Maserati e 500 elettrica dal 19 ottobre al 3 novembre. (Fonte Reuters)

**TELECOM ITALIA** – Ha ricevuto da Kkr una richiesta di proroga al 15 ottobre del periodo di esclusiva per concludere le attività propedeutiche e presentare l'offerta vincolante per la rete Netco. Secondo Il Corriere di sabato, F2i - che parteciperà all'offerta con Kkr e il Tesoro - ha raccolto l'interesse di diversi investitori, tra cui alcune grandi casse previdenziali: Enpam, Cassa Forense, Inarcassa, Dottori Commercialisti ed Enasarco, sollecitate dallo stesso Tesoro per un intervento "di sistema". Gli enti potrebbero partecipare con una cifra tra 150 e 200 milioni ciascuno, per un totale fino a un miliardo, spiega l'articolo. (Fonte: Reuters)

**AMAZON** – Il colosso statunitense investirà circa 4 Mld\$ nella *start-up* Anthropic attiva nel settore dell'intelligenza artificiale. (Fonte: [Bloomberg](#))

**TESLA** – Venerdì le azioni Tesla hanno chiuso in calo di oltre il 4% in borsa. Secondo il ministro per gli affari marittimi indonesiano, l'AD Musk non sarebbe intenzionato ad espandere le sue Gigafactory per almeno uno o due anni, poiché avrebbe espresso preoccupazioni per l'attuale eccesso di capacità produttiva nell'economia globale. Attualmente Tesla gestisce Gigafactory in California, Texas, Germania e Cina. (Fonte: [ts2.space](#))



Classifica Bloomberg **migliori previsori mondiali** al 30 giugno 2023

MPS: **1° posto valute G10**, 1° Corona norvegese (EURNOK) **3° Eurodollaro**, 3° Rand (ZAR), 3° Corona svedese (EURSEK)

## MPS Strategy Team



**Luca Mannucci**  
Head of Market Strategy  
+39 335 6010081  
[luca.mannucci@mps.it](mailto:luca.mannucci@mps.it)



**Vincenzo Bova**  
Specialista Market Strategy  
+39 0577 209555  
[vincenzo.bova@mps.it](mailto:vincenzo.bova@mps.it)



**Carmela Pace**  
Specialista Market Strategy  
+39 0577 209558  
[carmela.pace@mps.it](mailto:carmela.pace@mps.it)



**Mirko Porciatti, CFA**  
Specialista Market Strategy  
+39 0577 209557  
[mirko.porciatti@mps.it](mailto:mirko.porciatti@mps.it)

**Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla Direzione CCO Large Corporate & Investment Banking (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi**

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandati. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet [www.gruppomps.it](http://www.gruppomps.it). Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.